

SCUOLA GUICCIARDINI
LAVORI DI COMPLETAMENTO AUDITORIUM
C.O. 170292

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO ESECUTIVO

R.U.P.: Ing. Michele Mazzoni
Supporto al R.U.P.: Vie en.ro.se. Ingegneri
Ing. Alessandro Mesch
Architettonico
Progettisti: Geom. Bruno Ulivi

Vie en.ro.se. Ingegneria srl Arch. Lucia Busa Ing. Alessandro Meschi
Geom. Bruno Ulivi
Ing. Samule Cappelli
Geom. Marco Noferi
Geom. Tamara Paoli
Ing. Claudio Brunori

Strutturale
Progettista:
Ing. Claudio Brunori
Coord. Progettazione Impianti: Ing. Filippo Cioni
Impianti Meccanici
Progettisti: Ing. Simone Ferroni

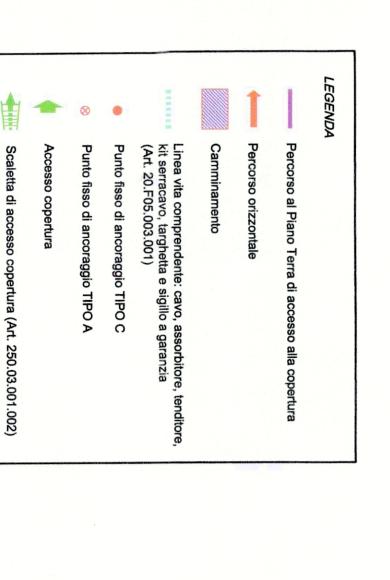
Meccanici
Ing. Simone Ferroni
Progettisti:
P.I. Lorenzo Cappugi
P.I. David Cionini
P.I. Sandro Faggi
Add Tecn. Albano Parisi

Add. Tecn. Albano Parisi
Add. Tecn. Claudio Pollastrini
P.I. Valter Masini
P.I. Nicola Riccarelli

Impianti Elettrici
Progettisti:
P.I. Valter Masini
P.I. Nicola Riccarelli
av. AR28

Tav. AR28
STATO DI PROGETTO
elaborato: ELABORATO TECNICO DI COPERTUR

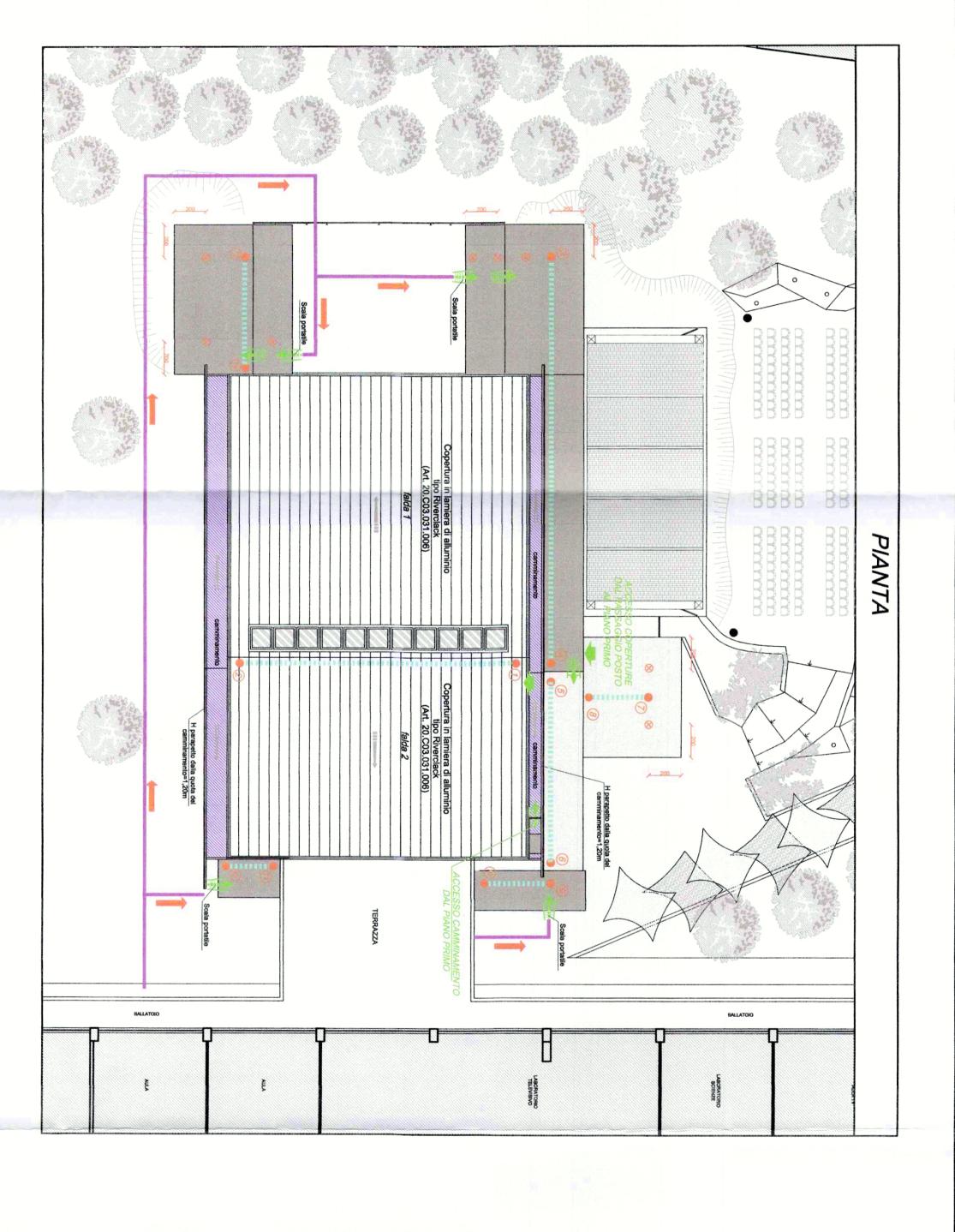
elaborato: ELABORATO TECNICO DI COPERTURA

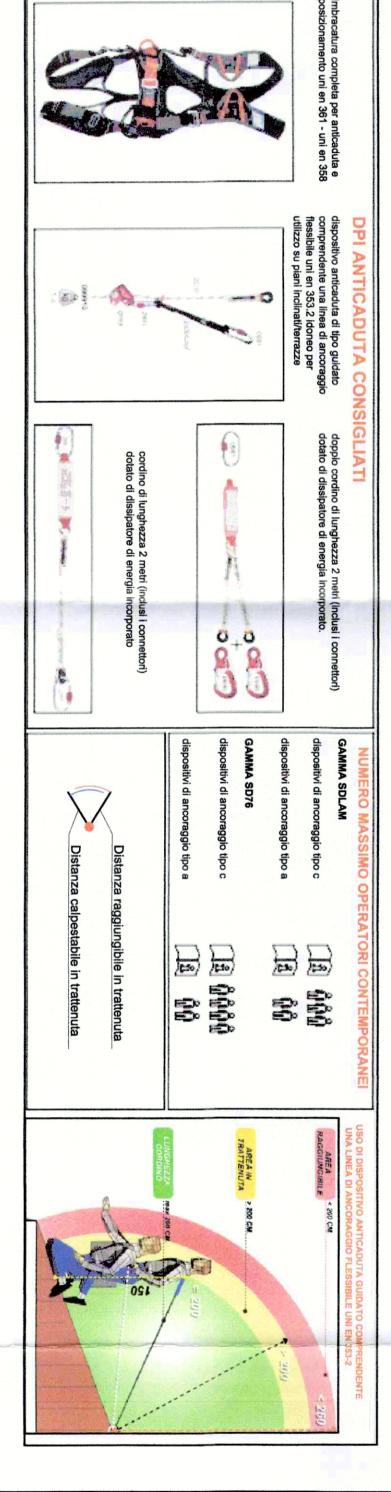


Pendenza della falda rivolta verso il basso

Distanza calpestabile in trattenuta

Distanza raggiungibile in trattenuta





PROCEDURE				D.P.I. necessari		
RTENZE	Transito	Accesso	Percorso	an Di	an D	
Essendo ammessa pubblico intervento (Vigili presenza di personale in g	1. Il transito in copertu ai quali fissarsi. 2. Per evitare l'effetto ancoraggio. Tale operazio evitare l'effetto pendolo ac 3. Attraverso l'uso di t del dispositivo retrattile. 4. Per evitare cadute l	1. l'accesso alla copo	I percorsi per raggiungere le camminamenti pedonali orizzontali	Dispositivo anticaduta ausiliario	Dispositivo anticaduta principale	*
 Essendo ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore ed essendo l'area raggiungibile per prestare soccorso da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco e Ambulanza) entro i termini raccomandati (30 minuti) i lavori dovranno comunque essere svolti in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso. Per tali motivi il PALO è progettato per due persone, affinchè vi sia 	 Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di una linea vita e da un sistema anticaduta costituito da ancoraggi puntuali di TIPO C ai quali fissarsi. Per evitare l'effetto pendolo l'operatore dovrà far passare la fune del dispositivo retrettile attraverso i moschettoni apribili fissati ai punti di ancoraggio. Tale operazione è possibile senza che l'operatore debba mai staccarsi dal punto fisso TIPO C. I punti fissi sono progettati per evitare l'effetto pendolo ad una sola persona per volta. Attraverso l'uso di tali moschettoni la caduta risulta spesso totalmente prevenuta perchè i bordi si trovano oltre la lunghezza della fune del dispositivo retrattile. Per evitare cadute lungo i bordi in cui l'altezza libera è inferiore a quella di arresto è impedito l'avvicinamento a tali bordi. 	l'accesso alla copertura avvieneattraverso scale metalliche a pioli esterne autoprotette.	l percorsi per raggiungere le varie scale metalliche di accesso alle coperture sono indicati nella planimetria e sono costituiti da inamenti pedonali orizzontali	Connettori a norma EN 362 (moschettoni) con ghiera di bloccaggio da agganciare ai punti di ancoraggio in classe A1 affinchè l'operatore possa farvi passare la fune del proprio dispositivo retrattile.	Dispositivo retrattile a noma EN 360 con fune di lunghezza 20 m. con dispositivo scorrevole autobloccante UNI 353.1/353.2	IMBRACATURA UNI EN 361

Onde ridurre il tirante d'aria ed eliminare l'effetto pendolamento in caso di caduta accidentale, per le lavorazioni laterali alla linea vita (verso l'angolo esterno), ove risulti tale possibilità, occorre ancorarsi con doppio cordino oltre che alla linea vita anche al punto singolo.

Prescrizioni specifiche:

2.1.6 Transito ed esecuzione dei lavori in copertura (Art. 10)
L'operatore, dotato di imbracatura per il corpo, attraverso le scale a pioli esteme di cui sopra, avrà accesso alle varie coperture e applicherà il sistema di collegamento (di cui al punto 2.1.3) o direttamente al cavo d'acciaio della linea vita o al primo punto fisso di ancoraggio TIPO A, e successivamente, agganciandosi ai punti fissi presenti, potrà raggiungere le varie linee vita per l'esecuzione delle necessarie opere di manutenzione.

2.1.5 Accesso alla Copertura (Art. 3 comma 1 c ed Art. 9)
Nella Planimetria allegata sono stati rappresentati i vari punti di accesso, costituiti da scale metalliche fisse a pioli con gabbia di protezione.

2.1.4 Apprestamenti (Art. 3 comma 1 f)
Per accedere alle varie coperture non sarà necessario alcun appre

2.1.3 Sistema di arresto caduta (Art. 3 comma 1 g)
L'operatore per accedere alla copertura dovrà essere dotato di imbracatura per il corpo ed un sistema di collegamento ai fini dell'arresto della caduta, stabilito in un dispositivo anticaduta retrattile con fune semistatica dotata di dispositivo scorrevole autobloccante. Tale collegamento sarà applicato alla linea di ancoraggio come successivamente esposto.

Linea 1-2, Linea 3-4, Linea 5-6, Linea 7-8, Linea 9-10, Linea 11-12, Linea 13-14.

2.1.2 Linea di ancoraggio (Art. 3 comma 1 n) alizzeranno le seguenti linee di ancoraggio permane

iente con un cavo in acciaio teso tra gli ancoraggi strutturali

2.1. SOLUZIONI PROGETTUALI

2.1.1 Ancoraggio strutturale (Art. 3 comma 1 m)

Si prevede la realizzazione di ancoraggi strutturali consistenti in una serie di linee vita costituite da ancoraggi strutturali TIPO C, cavo in acciaio completo di assorbitore, tenditore kit serracavo, targhetta e sigillo di garanzia e ancoraggi puntuali TIPO A.

Si precisa che il presente "Elaborato Tecnico della Copertura" fa parte dei progetto di Completamento Auditorium Scuola Guicciardini, progetto esecutivo: dato che gli ancoraggi strutturali saranno specifici al tipo di sovracopertura installata, si demanda la scelta degli stessi e i relativi calcoli strutturali all'impresa aggiudicataria dell'appatto.

1.1 Caratteristiche dell'opera

Completamento Auditorium Scuola Guicciardini. Trattasi di edificio isolato libero su tutti i lati, con un corpo di fabbrica con copertura inclinata e ulteriori manufatti posti in aderenza composti da prefabbricati monoblocco.

Il corpo di fabbrica principale con due piani fuori terra, ha le seguenti dimensioni: Fronte principale ml.29,70 e Fronte laterale ml. 18,70 Hmax ml.11,00.

Il presente Elaborato Tecnico della Copertura è stato redatto in ottemperanza all'Art. 2 D.P.G.R.T. n°62/R del 23.11.2005 e si compone di una serie di sezioni organizzate in modo da soddisfare il dettato normativo.

Relazione Tecnica Illustrativa

(Art. 5 comma 4 lettera b del D.P.G.R.T. n°62/R del 23.11.2005)

AVVER

presente un operatore per segnalare l'emergenza.

2. IN CASO DI CADUTA UN OPERATORE PUO' RESISTERE APPESO SOLTANTO 20 MINUTI, DOPODICHE' POTRANNO INSORGERE GRAVI COMPLICAZIONI AL SISTEMA DI CIRCOLAZIONE DEL SANGUE.